

REGOLAMENTO D'ISTITUTO

A.S. 2024/2025

PREMESSA

La scuola è luogo di esperienza, di incontro attivo, positivo e stimolante con la realtà. Un luogo dove non si acquisiscono semplicemente nozioni, ma dove si impara a verificare le proposte in modo autonomo e dinamico, in prima persona. A tale scopo la scuola e la famiglia collaborano attivamente. I genitori sono coinvolti costantemente nella proposta educativa della scuola. Ogni scelta che riguarda il bambino è condivisa con la famiglia; il corpo docente si integra con i genitori e li coadiuva nelle scelte di crescita di ogni allievo. Le decisioni che riguardano la didattica vengono illustrate chiaramente alle famiglie in modo da renderle il più possibile partecipi alla vita scolastica dei figli. I genitori assumono l'impegno di una interazione responsabile con gli operatori della scuola.

Come previsto nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, la proposta educativa della nostra scuola è unitaria: un modo di guardare la realtà solido, intenso e sicuro, anche se costantemente messo alla prova da verifiche. Una proposta che costituisce una scelta condivisa di lavorare insieme passo dopo passo.

Ogni alunno è prima di tutto una persona unica, con le proprie attese e la propria storia. È importante rispettare i tempi e i modi di ciascuno, con attenzione costante e seguire l'alunno rendendolo autonomo nell'agire e nel pensare, per diventare un adulto consapevole.

Per raggiungere gli obiettivi contenuti nel PTOF, tutte le persone che agiscono all'interno della scuola, alunni, famiglia, personale docente e amministrativo, sono tenute ad osservare le regole contenute nel presente documento e le indicazioni predisposte ogni anno dalla Direzione della scuola e comunicate ufficialmente via Kinderpedia o email, tramite avvisi ai genitori, sulla base della normativa e delle indicazioni vigenti emanate dal Ministero dell'Istruzione e del Merito e dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale della Repubblica Italiana.

L'atto di iscrizione costituisce piena accettazione dell'impostazione educativa dell'Istituto e delle norme disciplinari nonché l'impegno a rispettarle.

Sezione I. Accesso a scuola e uscita

Articolo 1

Si richiede agli studenti una partecipazione attiva alla vita della scuola, attraverso una frequenza regolare alle lezioni ed un'applicazione ragionata e costante nello studio.

Articolo 2

L'accesso a scuola degli alunni avviene negli orari prestabiliti e non sono consentiti ritardi se non per giustificati motivi. Gli alunni, i docenti, i genitori e tutto il personale tecnico amministrativo e ausiliare sono tenuti a rispettare l'orario di ingresso e di uscita. All'inizio dell'anno scolastico la Direzione comunica ufficialmente il calendario scolastico e gli orari delle lezioni, articolati per scuole e per classi.

Articolo 3

All'orario di ingresso gli allievi, senza soffermarsi nelle parti comuni, si recheranno ordinatamente nella propria classe e, sia nelle lezioni che nelle pause, sono sotto la sorveglianza dei docenti e devono attenersi alle loro indicazioni.

Per la scuola secondaria di secondo grado indicazioni specifiche vengono fornite dai docenti adeguate a età e responsabilità individuale.

Articolo 4

Il docente della prima ora deve essere presente in servizio almeno 5 minuti prima dell'inizio della lezione. Farà rispettare rigorosamente l'orario d'inizio, segnalando puntualmente ritardi e assenze sul registro elettronico. Dopo un ritardo di 10 minuti l'alunno entra l'ora successiva e risulta assente la prima ora. In caso di ritardi ripetuti il coordinatore di classe ne segnalerà il problema alle famiglie.

Articolo 5

Considerata la loro età, gli alunni della scuola primaria e materna possono essere ammessi anche a lezione iniziata a seconda della motivazione. I bambini saranno accompagnati alle aule dai collaboratori scolastici. La famiglia sarà richiamata alla puntualità in caso di ripetuti ritardi.

Articolo 6

Non è permesso agli studenti trattenersi senza giustificato motivo all'interno della scuola dopo la fine delle lezioni.

Articolo 7

L'uscita anticipata deve essere comunicata preventivamente al coordinatore di classe e al docente in classe al momento dell'uscita, salvo situazioni d'emergenza.

In caso di indisposizione o malattia che si manifesta a lezione, l'alunno viene inviato al Dipartimento sanitario per un controllo e se necessario la famiglia deve venire a prendere l'alunno o autorizzarlo ad andare a casa, per il bene dell'alunno e per evitare eventuali contagi/epidemie.

Articolo 8

Vanno evitate le entrate e le uscite fuori orario, se non per necessità.

Articolo 9

I collaboratori scolastici non devono mai abbandonare la presenza e la vigilanza ai portoni di ingresso degli edifici scolastici per evitare che gli alunni possano uscire dall'edificio o persone non autorizzate possano entrare.

Articolo 10

Qualora per inderogabili esigenze l'orario delle lezioni dovesse subire variazioni, con entrata ritardata o uscita anticipata, la scuola ne dà comunicazione alle famiglie.

SEZIONE II. Assenze.

Articolo 11

Tutte le assenze devono essere giustificate mediante un messaggio inviato al coordinatore di classe tramite Kinderpedia, cioè i genitori di un alunno minorenne devono comunicare che sono a conoscenza dell'assenza del figlio:

- a) Le assenze per malattia, superiori a 5 giorni consecutivi, devono essere giustificate con il certificato medico.
- b) Nel caso di malattie infettive, i genitori sono tenuti ad avvisare la scuola. Gli alunni saranno riammessi alla frequenza previa giustificazione del medico che dichiara ammissibile la frequenza.
- c) Si richiede giustificazione scritta anche per la mancata partecipazione alle uscite/gite didattiche.
- d) Se l'alunno dovesse assentarsi per motivi di famiglia, il genitore deve avvisare preventivamente la scuola indicando il periodo dell'assenza e restare in contatto con la scuola per le varie comunicazioni e per i compiti.

Articolo 12

Le assenze durante l'anno scolastico (anche giustificate) non potranno superare il 25% delle ore scolastiche per poter essere ammesso (promosso) alla classe successiva. Casi medici particolari saranno valutati dalla Direzione.

Articolo 13

I coordinatori di classe controllano le giustificazioni, le assenze e i ritardi dei singoli alunni per segnalare al dirigente e alle famiglie i casi anomali.

Articolo 14

Si invitano le famiglie a collaborare con la scuola per ridurre il numero dei ritardi e delle assenze, in particolare in prossimità delle interruzioni scolastiche e in occasione delle verifiche.

Articolo 15

I casi di assenze ingiustificatamente ripetute e/o protratte saranno discussi dal consiglio di classe per la scuola media e per il liceo, che valuteranno gli interventi più opportuni da assumere, in quanto possono nuocere fortemente al rendimento scolastico dell'alunno. Le assenze non motivate influiscono sul voto di comportamento.

SEZIONE III. Svolgimento delle lezioni

Articolo 16

Durante le lezioni gli studenti hanno l'obbligo di seguire con impegno e partecipazione e senza disturbare la lezione e di avere con sé ogni giorno il materiale per il normale svolgimento dell'attività didattica. Se l'alunno dimentica più volte il materiale, la scuola lo comunicherà alle famiglie e, poiché il materiale è responsabilità dell'alunno, se questo dimentica più volte il materiale, ciò influirà sul voto di comportamento. È proibito consumare cibo durante la lezione, salvo autorizzazione eccezionale del docente.

Articolo 17

È proibito portare a scuola qualsiasi oggetto pericoloso per l'incolumità personale e altrui. Tali oggetti saranno ritirati e consegnati in Direzione; in seguito verrà restituito solo ai genitori e si prenderanno provvedimenti disciplinari a seconda del caso.

Articolo 18

È obbligatorio da parte di tutti portare rispetto agli alunni, al personale e a tutte le persone presenti nell'edificio scolastico.

Articolo 19

È proibito l'uso di dispositivi come cuffiette o auricolari che distraggono dalla lezione e in generale l'uso di qualsiasi strumento elettronico, salvo autorizzazione del docente.

Articolo 20

È proibito l'uso di internet o della linea telefonica con telefoni cellulari, tablet, computer, orologi computer e smartwatch durante l'orario delle lezioni, salvo autorizzazione del docente a scopo didattico. In caso di uso non autorizzato tali oggetti verranno sequestrati e riconsegnati al genitore dell'alunno. In caso di uso didattico del cellulare, il docente è responsabile della sorveglianza su eventuali usi indebiti da parte degli alunni. Nella scuola primaria e media il cellulare deve rimanere spento dentro lo zaino, o in apposito contenitore durante tutte le ore di presenza scolastica. Per l'uso del cellulare al liceo, si fa riferimento al regolamento specifico (Allegato 4).

Articolo 21

È obbligatorio restare al proprio posto durante le lezioni e al cambio dell'ora e chiedere il permesso per alzarsi o uscire dalla classe. È obbligatorio non disturbare durante gli spostamenti interni all'edificio scolastico e durante l'intervallo e negli spazi aperti della scuola.

Articolo 22

È obbligatorio tenere un comportamento composto e adeguato nei locali della mensa, sia durante il pasto che nelle visite al Buffet, rispettando le indicazioni del personale. In caso contrario, dopo reiterati richiami, gli insegnanti informeranno le famiglie con comunicazioni scritte e prenderanno provvedimenti disciplinari.

Articolo 23

- a. Gli alunni hanno l'obbligo di mantenere un comportamento che garantisca la propria sicurezza e quella degli altri membri della comunità scolastica, evitando azioni che possano causare pericoli o danni fisici o psicologici (bulismo, imitazione di scenari visti sui social, derisioni, labelling ecc.).
- b. È rigorosamente vietato ogni atto di violenza fisica o verbale, comportamento aggressivo, intimidatorio o atteggiamenti che possano compromettere l'armonia e la sicurezza all'interno dell'istituto.

- c. Gli alunni devono astenersi da giochi pericolosi, uso improprio di attrezzature scolastiche o azioni che possano mettere a rischio l'incolumità propria e altrui.
- d. Qualsiasi comportamento che rappresenti una minaccia alla sicurezza, inclusi atti di bullismo o cyberbullismo, verrà segnalato immediatamente alla Direzione scolastica, che adotterà provvedimenti disciplinari in conformità con le normative vigenti, incluse eventuali segnalazioni alle autorità competenti (in conformità con l'Allegato 1).
- e. La responsabilità civile e penale per i danni causati da comportamenti pericolosi ricade sull'alunno e sulla sua famiglia.

Articolo 23 bis

Il controllo sul rispetto delle norme di sicurezza spetta ai docenti.

- a. I docenti hanno il dovere di garantire un ambiente scolastico sicuro, inclusivo e stimolante, promuovendo il benessere fisico, psicologico ed educativo di ogni alunno.
- b. È obbligo dei docenti vigilare costantemente sul comportamento degli studenti, intervenendo tempestivamente per prevenire o gestire situazioni di pericolo, conflitti o atti che possano compromettere l'incolumità e la serenità della comunità scolastica.
- c. I docenti sono tenuti a guidare gli studenti verso un percorso di sviluppo personale positivo, incoraggiando la collaborazione, il rispetto reciproco e la valorizzazione delle potenzialità di ciascuno, nel rispetto dei tempi e delle esigenze individuali.
- d. Ogni docente deve operare come punto di riferimento per gli alunni, offrendo supporto educativo e relazionale, ascoltandone le difficoltà e collaborando con le famiglie per favorire il pieno sviluppo della personalità e delle competenze del singolo studente.
- e. In caso di episodi critici o problematici, è obbligo del docente segnalare tempestivamente la situazione alla Direzione scolastica, al fine di adottare le misure più adeguate nel rispetto delle normative e degli obiettivi educativi dell'Istituto.

Articolo 24

Ogni atto o comportamento volto a compromettere l'incolumità propria o altrui da parte degli studenti viene sanzionato con note e ulteriori provvedimenti disciplinari, fatte salve le relative responsabilità civili e penali da segnalare alle autorità competenti, secondo la legislazione vigente.

Articolo 25

È assolutamente vietato manomettere, danneggiare o sottrarre materiali didattici, arredi e suppellettili della scuola. La violazione viene sanzionata con provvedimenti disciplinari ed eventuali danni o spese di riparazione sono addebitati alle famiglie. Nel caso non si identifichi il responsabile la quota verrà suddivisa tra gli ipotetici responsabili, ad esempio se abbiamo un danno in un'aula durante il cambio dell'insegnante e non si presenta il colpevole, il danno sarà addebitato a tutti gli alunni della classe. Al termine dell'anno scolastico le aule e le altre sale didattiche dovranno essere lasciate nelle stesse condizioni di buon funzionamento in cui sono state trovate all'inizio (per i dettagli si veda Allegato 2).

Articolo 26

I docenti sono tenuti a informare immediatamente la Direzione dei fatti che turbano il regolare svolgimento delle attività dell'Istituto.

Articolo 27

I docenti hanno facoltà di richiedere colloqui con le famiglie per realizzare un rapporto scuola-famiglia trasparente e costruttivo.

Articolo 28

Le famiglie hanno il diritto di chiedere un colloquio a ciascun docente, nelle forme stabilite e comunicate all'inizio dell'anno scolastico.

Articolo 29

Gli alunni hanno l'obbligo di curare l'igiene e il decoro della propria persona e del proprio abbigliamento, seguendo le indicazioni dei docenti e della Direzione.

Articolo 30

Per le ore di attività sportiva, l'alunno è tenuto a dotarsi di adeguato abbigliamento: calzettoni, scarpe da ginnastica, tuta, un piccolo asciugamano. Nel caso in cui l'alunno ne sia sprovvisto, l'insegnante si riserva la decisione di non farlo partecipare alla lezione (vedi Allegato 5).

Articolo 31

Per l'esonero dalle attività sportive per lunghi periodi è necessario inviare via Kinderpedia copia digitale del certificato medico. Per esoneri saltuari, è sufficiente una giustificazione da parte del genitore, inviata su Kinderpedia al docente e al coordinatore di classe.

Articolo 32

È rigorosamente vietato fumare, sia sigarette tradizionali che sigarette elettroniche, all'interno e all'esterno dei locali scolastici in conformità alle norme vigenti.

Articolo 33

È vietato introdurre libri, riviste, giochi o altro materiale non espressamente autorizzato dagli insegnanti o contrari alle finalità educative dell'Istituto.

Articolo 34

La palestra deve essere utilizzata solo ed esclusivamente in presenza dell'insegnante di scienze motorie o, in momenti non curricolari, da responsabile autorizzato. Gli attrezzi devono essere utilizzati sotto stretto controllo dell'insegnante e solo durante l'attività curricolare. Gli alunni devono indossare tuta e scarpe da ginnastica .

Articolo 35

Il laboratorio di informatica deve essere utilizzato solo durante le attività didattiche insieme a un docente e seguendo tutte le indicazioni del docente. Gli studenti sono responsabili del corretto utilizzo delle attrezzature e risponderanno di eventuali danneggiamenti (vedi anche Allegato 2).

Articolo 36

La fruizione della biblioteca e il prestito di volumi della stessa deve essere autorizzato da un docente.

Sezione IV. Norme disciplinari

Articolo 37

Ogni provvedimento disciplinare applicato dalla scuola deve avere un fine primario educativo e non sanzionatorio.

Articolo 38

I provvedimenti disciplinari previsti sono:

Richiamo verbale;

Ammonimento scritto (nota disciplinare comunicata alla famiglia);

Attività educative socialmente utili;

Sospensione dalle lezioni fino a 15 giorni;

Allontanamento dalla scuola fino al termine dell'anno scolastico.

Articolo 39

I provvedimenti disciplinari devono essere adottati tenendo conto dei criteri di trasparenza, equità, proporzionalità, consequenzialità. In ogni caso deve essere sentito anche il punto di vista dell'alunno

da sanzionare. Eventuali provvedimenti disciplinari influiscono in sede di scrutinio sulla valutazione del comportamento.

Articolo 40

Gli indicatori per stabilire il **voto di comportamento** sono i seguenti:

- a) CONVIVENZA CIVILE (rispetto dei diritti altrui, cura dell’ambiente, cura della propria persona, capacità di autoregolazione);
- b) CITTADINANZA ATTIVA (spirito di iniziativa, interesse e partecipazione alle attività, orientamento e consapevolezza dei propri limiti e delle proprie potenzialità);
- c) RELAZIONALITÀ (rispetto delle diversità, confronto e dialogo);
- d) RESPONSABILITÀ (assunzione responsabile di doveri, impegni, compiti e iniziative);
- e) RISPETTO DELLE REGOLE (comprensione delle regole e loro rispetto)

Allegati.

Il presente regolamento è integrato dai seguenti allegati:

1. Protocollo antibullismo.
2. Regolamento sull’uso corretto dei materiali didattici e delle strutture della scuola.
3. Patto di correponsabilità.
4. Regolamento per l’uso del cellulare al liceo.
5. Regolamento per le attività sportive.